

SANTA CROCE: PROCURA APRE INCHIESTA SU PRESUNTE MANOMISSIONI VALVOLE

25 Ottobre 2016



L'AQUILA – La procura della Repubblica di Avezzano (L'Aquila) ha aperto una inchiesta su una presunta manomissione, nello stabilimento di Canistro (L'Aquila), di una valvola a saracinesca preposta all'interruzione del flusso idrico a seguito della scadenza della concessione di sfruttamento delle acque minerali Sant'Antonio-Sponga, dove si imbottiglia l'Acqua Santa Croce, marchio di livello nazionale.

Il pubblico ministero Roberto Savelli ha inviato i Carabinieri di Tagliacozzo (L'Aquila) che sono stati per molte ore nello stabilimento con un decreto di perquisizione e sequestro.

L'inchiesta è scattata dopo il blitz del 12 agosto scorso quando i carabinieri della che hanno operato insieme agli uomini del Noe e del Nas, hanno accompagnato i dirigenti regionali, in testa Iris Flacco, che hanno accusato a Santa Croce di prelevare l'acqua nonostante la revoca della concessione per il Durc irregolare e i sigilli.

Rilievi che il patron, Camillo Colella, ha sempre rispedito al mittente.

“Sono stati messi i sigilli alla sorgente sponga, faremo ricorso al riesame contro il provvedimento perché non si può bloccare un'adduzione che è collegata ad una concessione in essere non scaduta – spiega Colella – Comunque, rassicuriamo i nostri fornitori sul mantenimento degli impegni perché abbiamo scorte, serbatoi pieni e prodotti finiti in magazzino”.

Sul posto, tra gli altri, sono intervenuti il comandante della compagnia, il capitano Edoardo Commandè e il legale di Colella, Roberto Fasciani.

Un pacchetto di scioperi, articolato su tre giornate, e un presidio permanente dei lavoratori davanti allo stabilimento Santa Croce di Canistro, è intanto stato stabilito nell'assemblea sindacale, dai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e dalle Rsu dell'azienda.

Fai- Cisl, Flai-Cgil e Uila- Uil hanno proclamato tre giorni continuativi di sciopero, a partire da domani e fino a sabato 29 ottobre, nonché un presidio permanente dei lavoratori davanti allo stabilimento di Canistro.